



Cari colleghi,

l'ultimo periodo è stato caratterizzato da un vasto panorama di avvenimenti che ci ha costretto a dover esprimere le nostre posizioni e che ci ha portato alle seguenti conclusioni (niente affatto ottimistiche per il futuro).

Una prima valutazione negativa va data relativamente alla finanziaria, che così come è stata approvata ha portato le Confederazioni a definirla inaccettabile. Per quanto riguarda la UIL di Ateneo, non possiamo fare al meno di ricordarvi alcuni contenuti della Legge finanziaria per darvi l'opportunità di riflettere:

“Condoni edilizi che non hanno portato alcuna maggiore entrata, tagli alle spese della pubblica amministrazione che non risolvono alcun problema mentre sono stati attivati finanziamenti (che qualcuno ha definito elettorali) a radio maria e radio padania, finanziamenti per il calcio femminile, finanziamenti per i sondaggi della presidenza del consiglio. Inoltre in essa si individuano ulteriori carichi di spesa per il cittadino attraverso il pedaggio delle strade di grande circolazione e sempre da essa deriva un ulteriore degrado dei servizi pubblici causato da maggiori oneri di spesa e minori finanziamenti per i comuni, oltre al blocco di assunzioni che fa aumentare i carichi di lavoro”.

Altro evento importante è l'applicazione dell'Art. 57. Nessuno si sarebbe aspettato un numero di bocciati e/o candidati assenti alle prove così alto come quello che si è avuto. Solo nel passaggio della categoria da B a C, fra bocciati e non presentati, si è arrivati ad una dozzina di candidati. Nella categoria da C a D (Uff. Tecnico) sono stati bocciati 6 su 24. Pertanto ci rendiamo conto che in questa prima applicazione qualcosa non ha funzionato come doveva e nel futuro dovremo impegnarci di più nella formazione preventiva. Per quanto riguarda il blocco inaspettato delle prove dei bibliotecari, nonostante il nostro shock, abbiamo colto l'opportunità derivata da un incontro improvvisato con il Direttore Amministrativo e parte del suo staff per esprimere il nostro giudizio riguardo le modalità delle prove, consigliando dei correttivi per quelle degli amm.vi.

Per quanto riguarda il bando del concorso esterno di categoria C amministrativi, siamo insoddisfatti delle motivazioni che hanno portato ad attivarlo, in quanto esiste già una graduatoria per cat. C a cui attingere, inoltre riteniamo che le competenze richieste nel nuovo bando appartengono alla categoria D; ne segue che già nello stesso emergerà un sottoinquadramento di coloro che risulteranno vincitori.

Di vantaggioso vanno evidenziati due eventi:

- Finalmente sono state eseguite le prime assunzioni della graduatoria del concorso per 45 posti amm.vi e in conseguenza ci sarà un po' di respiro sia per i nuovi assunti sia per noi che aspettavamo un alleggerimento dei carichi di lavoro;
- **Finalmente la Corte dei Conti ha approvato il nuovo CCNL, pertanto a partire da domani (27 c.m.) entra in vigore!!!**

Relativamente al calendario dei prossimi incontri, il primo febbraio dovremo affrontare l'Amm.ne sul trattamento accessorio e non sarà sicuramente possibile arrivare ad un accordo immediato.

Per ora ci fermiamo qua, ma vi aggiorneremo riguardo all'evoluzione dei fatti.

Il Direttivo UIL-P.A. di Ateneo